



**SAF**  
SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE  
DELLE TRE VENEZIE



CORSO DI ALTA FORMAZIONE

---

# Finanza d'impresa

STRUMENTI, GESTIONE E MERCATI

---

Area "Finanza aziendale"

Con il contributo scientifico di:



**MIB Trieste**  
School of  
Management

**Libera Università di Bolzano**  
**Università Ca' Foscari Venezia**  
**Università degli Studi di Trieste**  
**Università degli Studi di Udine**

[www.saftriveneta.org](http://www.saftriveneta.org)

# La Scuola di Alta Formazione del Triveneto

Le SAF sono le quattordici Scuole di Alta Formazione istituite dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili su tutto il territorio nazionale, su base regionale, interregionale o metropolitana.

Con questo progetto il nostro Consiglio Nazionale ha intrapreso un percorso volto ad arrivare in futuro al riconoscimento, a livello legislativo, dei titoli di specializzazione. In attesa del riconoscimento da parte del Ministero, coloro che frequenteranno e completeranno i corsi istituiti dalle SAF riceveranno un attestato di partecipazione da parte del CNDCEC che pubblicherà sul proprio sito istituzionale un elenco suddiviso per materie dei nominativi dei colleghi che avranno ottenuto a fine corso l'attestato.

La **SAF Triveneta**, costituita formalmente il 20 ottobre 2015, è operativa dal gennaio 2016, ed è stata formalmente riconosciuta dal CNDCEC. Ha sede legale a Padova e istituirà sedi secondarie, al fine di garantire un'offerta formativa adeguata sul territorio di competenza, nelle regioni Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige e Veneto.

Il progetto coinvolge **quattordici Ordini dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili e le sette Università** sul territorio: Libera Università di Bolzano, Università Ca' Foscari di Venezia, Università degli studi di Padova, Università degli studi di Trento, Università degli studi di Trieste, Università degli studi di Verona, Università degli studi di Udine.


E' stato inoltre siglato un accordo di collaborazione con l'**Agenzia delle Entrate** e le sue direzioni territoriali nonché sono stati coinvolti nel coordinamento scientifico **ASSIREVI**, l'Associazione Italiana dei Revisori Contabili, e **OIV** l'Organismo Italiano di Valutazione, importanti enti a livello nazionale.

Quando ho accettato questo incarico mi sono assunto l'impegno di creare sul territorio una reale occasione per tutti noi professionisti per ampliare le nostre competenze e poter cogliere nuove e più ampie opportunità di mercato.

Per questo l'organizzazione della SAF Triveneta prevede, a garanzia delle scelte didattiche, un **comitato scientifico** e relativo **coordinatore**, composto dai rappresentanti dei quattordici Ordini, con esperienze nella formazione della categoria, e dai delegati dai rettori delle sette Università del territorio, che possono vantare eccellenze didattiche nel panorama italiano e internazionale. Sono inoltre previsti un **direttore** con pluriennale esperienza nella formazione professionale e un **comitato esecutivo** e il **collegio dei revisori** per garantire che l'offerta sul territorio sia di elevati standard qualitativi e con costi contenuti.

Ma non solo, per ogni corso è stato designato un **coordinamento scientifico**, che sviluppa il programma in maniera organica e sceglie le metodologie didattiche e del quale fanno sempre parte anche dei Commercialisti delegati del comitato scientifico della SAF, per assicurare che il tutto sia in linea con le esigenze della categoria e del territorio. Il **coordinamento didattico** assicurerà invece la pianificazione degli interventi di docenza e l'efficacia didattica. Mi auguro quindi che nella SAF Triveneta i Colleghi possano trovare una scuola, dove attraverso una didattica eccellente e un approccio pragmatico, possano acquisire nuove competenze, fare networking e crescere professionalmente.

**ALBERTO-MARIA CAMIOTTI**  
PRESIDENTE **SAF TRIVENETA**



# GLI ORGANI DELLA SAF

## PRESIDENTE

**ALBERTO-MARIA CAMILOTTI**

---

## COMITATO SCIENTIFICO

Coordinatore: **GIOVANNI BORGHINI**

### Rappresentanti nominati dagli Ordini:

Nicola Agnoli (UD) - Paolo Altin (TS) - Barbara Borgato (RO) - Giovanni Borghini (VR) - Giovanna Ciriotto (VE)  
Riccardo Crestani (Bassano del Grappa) - Davide David (GO) - Silvia Decarli (TN) - Chiara Mio (PN) - Andrea Onori (VI)  
Silvia Rampazzo (PD) - Matteo Rapinesi (BZ) - Germano Rossi (TV)

### Rappresentanti nominati dalle Università:

Bruno De Rosa (TS) - Andrea Giovanardi (TN) - Paolo Giudici (BZ) - Alessandro Lai (VR) - Mario Nussi (UD) - Moreno Mancin (VE) - Antonio Parbonetti (PD)

---

## COMITATO ESECUTIVO

Giovanni Borghini (VR) - Alberto-Maria Camilotti (UD)  
Dante Carolo (PD) - Maria Letizia Paltrinieri (TN)  
Gianni Pretto (TV)

## COLLEGIO DEI REVISORI

Claudio Zago (BZ) - Pierluigi Riello (PD) - Gianluigi Degan (PN) - Simone Moro (PN) - Paolo Piaserico (VI)  
Disma Pizzini (TN)

---

## DIRETTORE

**GIOVANNA PICCOLI**

# STRUTTURA DEL CORSO

## e metodologia didattica

Dotato di un taglio operativo, il corso di Finanza Aziendale di SAF Triveneta è dedicato ai professionisti interessati ad approfondire l'applicazione sul campo di metodi e strumenti finanziari nell'ambito delle imprese del territorio, trattandone le relative casistiche finanziarie.

Il programma, partendo da una **comprensione dello scenario economico** e degli **strumenti quantitativi e giuridici** utili per la finanza affronta successivamente i profili tecnici degli strumenti finanziari tradizionali e di quelli derivati. Un modulo specifico è dedicato alle diverse dimensioni del **concetto di "valore"** e individua le logiche che possono essere impiegate, all'interno dell'azienda, per crearlo.

Vengono conseguentemente analizzate le diverse accezioni di flusso di cassa impiegabili nella valutazione dei progetti d'investimento, i criteri di scelta tra investimenti alternativi e la loro coerenza con il concetto di creazione di valore, le modalità per giungere all'identificazione dei tassi di attualizzazione dei futuri flussi di cassa liberi generati dall'impresa o dal progetto, l'utilizzo della struttura del capitale in una logica di creazione del valore, gli strumenti per il contenimento dei rischi finanziari.

L'analisi delle **garanzie** viene trattata sotto tre diversi profili: aspetti giuridici delle garanzie per l'affidamento, aspetti giuridici delle garanzie bancarie nel commercio internazionale e ruolo e funzionamento dei Confidi.

Una corretta gestione aziendale non può prescindere da una corretta gestione dei flussi finanziari.

Vengono quindi affrontati i principali **strumenti di programmazione finanziaria e di cash management** e vengono illustrate le **forme di reportistica** che consentono una gestione proattiva delle variabili finanziarie. Vengono, inoltre, succintamente esaminate le attività di **"risk management"** in azienda in modo tale da comprendere le logiche e strategie di copertura dei rischi.

Il percorso didattico prevede poi una trattazione delle diverse dimensioni della **gestione valutaria** d'impresa, sia in un'ottica di monitoraggio del rischio di cambio, sia in un'ottica di mercato dei cambi.

Chiudono il programma i moduli dedicati ai mercati finanziari, con un approfondimento sugli **strumenti finanziari innovativi per il finanziamento** delle imprese e sulle modalità per accedere alla **quotazione**.

Verranno anche affrontate, sinteticamente, le **diverse metodologie per l'analisi delle dinamiche azionarie** delle aziende quotate (analisi tecnica e analisi fondamentale) e di quelle non quotate.

Per favorire il processo di apprendimento, in tutti i corsi della SAF Triveneta, nelle lezioni sarà privilegiata una didattica attiva e momenti di approfondimento individuale o di gruppo in modo da stimolare l'apprendimento e la capacità applicativa. In tale ottica si darà ampio spazio all'interazione in aula, alla discussione di casi e all'uso di simulazioni per consentire l'immediata applicazione di quanto discusso.

# FACULTY

---

## COORDINAMENTO SCIENTIFICO

### **Bruno De Rosa**

Professore associato di Economia aziendale Università di Trieste, Comitato scientifico SAF Triveneta

### **Paolo Giudici**

Professore ordinario di Diritto commerciale Università di Bolzano, Comitato scientifico SAF Triveneta

### **Ilario Novella**

Presidente ABI Veneto

### **Stefano Miani**

Professore ordinario di Economia degli intermediari finanziari Università di Udine

### **Giorgio Valentinuz**

Professore aggregato di Finanza aziendale Università di Trieste

## DELEGATI COMITATO SCIENTIFICO SAF TRIVENETA

### **Andrea Onori**

Dottore commercialista

### **Germano Rossi**

Dottore commercialista

## COORDINAMENTO DIDATTICO

### **Giovanna Piccoli**

Direttore SAF Triveneta

# FACULTY

---

## DOCENTI

### **Federico Beltrame**

Professore a contratto di Finanza aziendale e di Finanza aziendale avanzata Università di Udine

### **Michele Bertoni**

Professore associato di Economia aziendale Università di Trieste

### **Wladimir Biasia**

Analista finanziario indipendente e Professore a contratto di Tecnica delle operazioni mobiliari e in cambi Università di Udine

### **Enrica Bolognesi**

Ricercatore in Economia degli intermediari finanziari Università di Udine

### **Bruno De Rosa**

Professore associato di Economia aziendale Università di Trieste, Comitato scientifico SAF Triveneta

### **Josanco Floreani**

Professore associato di Finanza aziendale Università di Udine

### **Enrico Geretto**

Professore associato di Economia degli intermediari finanziari Università di Udine

### **Paolo Giudici**

Professore ordinario di Diritto Commerciale Università di Bolzano, Comitato scientifico SAF Triveneta

### **Stefano Miani**

Professore ordinario di Economia degli intermediari finanziari Università di Udine

### **Guido Modugno**

Professore associato di Economia aziendale Università di Trieste

### **Andrea Paltrinieri**

Ricercatore di Economia degli intermediari finanziari Università di Udine

### **Laura Peressin**

Docente senior di Finanza, MIB TRIESTE School of Management

### **Maurizio Polato**

Professore ordinario di Economia degli intermediari finanziari Università di Udine

### **Alberto Righini**

Dottore commercialista, Presidente della Commissione Diritto Societario – Operazioni Straordinarie del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili

### **Giorgio Valentinuz**

Professore aggregato di Finanza aziendale Università di Trieste

### **Mario Antonio Vinzia**

Direttore Amministrazione, finanza e controllo Eniservizi, docente SDA Bocconi e MIB School of Management

*La faculty sopra indicata verrà integrata da altri docenti per i quali siamo in attesa di conferma.*

# PROGRAMMA

---

In tutti i moduli di studio l'inquadramento teorico della materia sarà affiancato da esemplificazioni e casi pratici afferenti l'attività professionale con un arricchimento delle capacità di comprendere il problema, analizzarne e pianificarne le soluzioni in un contesto di arricchimento reciproco tra docenti e discenti.

## I. GLI STRUMENTI PER LA FINANZA

### Introduzione: che cos'è la finanza

#### **Lo scenario: come interpretare le manovre della politica monetaria**

- Gli strumenti della politica monetaria
- L'efficacia della politica monetaria
- Le strategie di politica monetaria

#### **Gli strumenti matematici**

Concetto di valore finanziario del tempo

- Interesse semplice, composto e composto frazionato
- Tassi periodali e convertibili
- Sconto semplice, commerciale, composto
- Attualizzazione dei flussi futuri
- Valore attuale netto
- Capitalizzazione dei flussi
- Rendite, ammortamenti
- Costituzione di un capitale
- Rimborso di un prestito

#### **Gli strumenti statistici**

- Gli indici di posizione: media, mediana, moda
- Lo studio della variabilità: varianza e deviazione standard
- Covarianza
- Coefficiente di correlazione

#### **Gli strumenti giuridici**

- La disciplina dei valori mobiliari per l'investitore
- La disciplina dei valori mobiliari per l'emittente

## 2. LE CARATTERISTICHE TECNICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

### **Le diverse tipologie di strumenti finanziari tradizionali**

- Strumenti del mercato monetario: buoni del tesoro, certificati di deposito, e carte commerciali
- Valori mobiliari: titoli obbligazionari e di Stato
- Valori mobiliari: titoli azionari

### **Aspetti generali sugli strumenti derivati**

- Forward e future: contratti a pronti, a termine e future
- Obbligazioni, azioni e fondi comuni di investimento
- Struttura a termine dei tassi di interesse
- Individuazione delle differenze e delle caratteristiche dei derivati:
  - Swap: sui tassi d'interesse, su valute
  - Covered warrant
  - Cap, floor e collar
- Opzioni: proprietà e strategie
- Pricing delle opzioni: modelli binomiali, modello Black-Scholes-Merton
- Acquisto di un'opzione call e vendita di un'opzione put
- Varie tipologie di opzioni: Opzioni esotiche, Opzioni Ratchet, Opzioni Lookback, Opzioni Bermuda, Opzioni Barriera

## **3. GESTIONE BASATA SUL VALORE**

### **L'analisi dei dati aziendali in ottica finanziaria**

- Efficienza, economicità e redditività: loro relazioni reciproche
- La leva operativa e gli altri coefficienti di sensibilità
- Le relazioni esistenti tra redditività degli azionisti, redditività operativa e redditività del capitale di terzi: la leva finanziaria
- Flussi di cassa e fasi della vita aziendale
- Redditività, solidità, liquidità e sviluppo: le connessioni esistenti tra autofinanziamento e crescita sostenibile
- Equilibrio patrimoniale

### **Le determinanti del valore**

- Flussi di cassa o di reddito
- Tasso di crescita
- Livello di rischio
- Tasso di attualizzazione
- Capital Expenditure (CAPEX)
- Net Working Capital
- Valore per l'impresa e valore per l'azionista

### **Analisi politiche di investimento**

- Incidenza del capitale circolante netto commerciale (o Net Working Capital)
- Indici di durata del capitale circolante e delle sue componenti
- Stagionalità nella formazione del capitale circolante netto commerciale
- Net Working Capital, tipologia di business e situazioni di crisi
- Capitale circolante permanente e negativo
- Investimenti in immobilizzazioni tecniche



### **Corporate strategy, decisioni di investimento e creazione del valore**

- Definizione e classificazione degli investimenti
- Profili d'analisi delle decisioni di investimento
- Criteri di scelta degli investimenti
- Falsi criteri di scelta degli investimenti
- Differenze tra valutazione di progetti e di un'impresa
- Flussi strutturali e terminal value
- Analisi successiva degli investimenti effettuati

### **Tavola rotonda con banche**

## **4. IL RUOLO DELLE GARANZIE**

### **Le garanzie rilasciate dall'azienda nella fase di affidamento**

- Le garanzie reali
- Le garanzie personali
- La lettera di credito stand by:
  - Definizione, funzione e caratteristiche della lettera di credito
  - Differenze rispetto al credito documentario
- Altre garanzie

### **Le garanzie rilasciate a favore dell'azienda**

- Le garanzie bancarie: introduzione all'istituto delle garanzie bancarie
- Struttura e tipologie delle garanzie bancarie
- La fideiussione: caratteristiche delle garanzie fideiussorie
- Forme di tutela del rischio di non adempimento:
  - Il credito documentario
  - La lettera di credito
  - L'assicurazione dei crediti all'export
  - Le garanzie bancarie internazionali
- L'emissione e la struttura delle garanzie a richiesta:
  - Emissione della garanzia bancaria
  - Rischi del rilascio della garanzia a richiesta
  - Contenuti della richiesta di emissione della garanzia
  - Istruttoria per l'emissione di una garanzia

### **Il ruolo dei Confidi nell'accesso al credito delle PMI**

- Che cosa sono i Confidi
- Confidi vigilati e Confidi minori
- Le criticità nel rapporto PMI – Banca
- Il possibile ruolo dei Confidi
- Il valore della garanzia confidi per la Banca
- Le logiche di concessione della garanzia da parte dei Confidi

## 5. PROGRAMMARE E GESTIRE I FLUSSI FINANZIARI

### Dal budget economico al budget finanziario

#### I flussi legati alla gestione delle attività

- Le relazioni esistenti tra reddito e flussi di cassa
- Il flusso di cassa operativo e le sue determinanti elementari: entrate di cassa da vendite e uscite di cassa da acquisti di capitali circolanti
- Stima diretta e indiretta del flusso di cassa
- Il flusso di cassa legato agli investimenti e ai disinvestimenti (Investing Cash Flow)
- I flussi di cassa legati ai finanziamenti (Financing Cash Flow)

#### La copertura del fabbisogno finanziario

- Forme di copertura del fabbisogno finanziario: fonti interne ed esterne
- Determinazione del costo del finanziamento
- Il piano di rientro atteso dei finanziamenti
- La determinazione prospettica del flusso "libero" per tutti i finanziatori: *Free Cash Flow to the Firm* (FCFF)
- La determinazione prospettica del flusso "libero" per gli azionisti: *Free Cash Flow to the Equity* (FCFE)

#### La chiusura formale del processo di pianificazione finanziaria

- La sintesi formale del processo di programmazione economico-finanziaria: la quadratura patrimoniale
- Diverse modalità di classificazione delle consistenze patrimoniali e loro relazione con gli schemi di programmazione finanziaria
- La verifica preventiva dei quozienti patrimoniali e finanziari imposti dai creditori aziendali
- Le connessioni esistenti tra autofinanziamento e saggio di crescita sostenibile

#### Cash management e gestione della tesoreria aziendale

- Inquadramento dell'attività e considerazioni introduttive
- Il percorso evolutivo della funzione tesoreria
- Cash management: organizzazione, ruoli e funzioni
- Policy e procedure di cash management in azienda
- Analisi a supporto delle decisioni della tesoreria aziendale
- Legame tra caratteristiche aziendali e gestione della tesoreria
- Il cash pooling

#### L'attività di monitoraggio degli indicatori finanziari

- La gestione del capitale circolante e della liquidità
- La strutturazione di un modello sintetico di indicatori finanziari
- L'analisi degli scostamenti delle variabili finanziarie
- Segnali d'inefficienza e interventi correttivi: le azioni per conservare l'equilibrio finanziario attuale e prospettico
- Diverse tipologie di reporting patrimoniali-finanziari

#### Individuazione e gestione dei rischi in azienda

- Aspetti introduttivi
- Rischio strategico
- Rischio operativo
- Rischio finanziario
- Attività di "risk management" in azienda
- Logiche e strategie di copertura dei rischi

## 6. LA GESTIONE VALUTARIA

### La gestione valutaria

- Individuazione del rischio rilevante per l'azienda
- Tre differenti tipologie di esposizione aziendale al rischio di cambio:
  - Esposizione transattiva al rischio di cambio
  - Esposizione economica al rischio di cambio
  - Esposizione contabile al rischio di cambio
- La visione manageriale del rischio di credito
- Il piano strategico come genesi dell'esposizione al rischio di cambio
- La definizione del budget e il fine tuning dell'esposizione nel breve periodo
- Lo scenario del mercato dei cambi
- L'individuazione delle esigenze di copertura
- L'ingegnerizzazione delle soluzioni alternative: forward based, o simmetriche, option based o asimmetriche
- Le combinazioni di prodotti: con l'analisi dei contratti forward, option call e option put
- Gli aspetti generali sui pagamenti internazionali
- Conclusione del contratto di vendita: definizione del prezzo e delle condizioni di pagamento

## 7. MERCATI FINANZIARI

### Economia dei mercati ed investimenti finanziari

- Panoramica dei mercati finanziari:
  - Principali differenze tra i mercati primari e mercati secondari
  - Principali differenze tra mercati monetari e mercati dei capitali
- Strumenti di mercato monetario
- Strumenti di mercato finanziario
- Regolamentazione dei mercati finanziari
- Efficienza dei mercati e dei sistemi finanziari

### Strumenti finanziari innovativi: teoria e pratica

- Strumenti di capitale di rischio/strumenti rappresentativi di capitale
- Titoli di debito a livello UE
- Strumenti che uniscono sostegno al capitale e al debito
- AIM/private equity
- Minibond

### Accesso alla quotazione

- Profili giuridici
- Profili economici

## 8. VALUTAZIONE QUOTATE/NON QUOTATE

### Analisi tecnica e analisi fondamentale per la previsione delle dinamiche di mercato dei titoli azionari

- Principali strumenti per l'analisi fondamentale (cenni)
- Principali strumenti per l'analisi tecnica

## **Cenni sulla valutazione delle imprese non quotate**

- Considerazioni generali su quattro fondamentali classi di valore per la valutazione dell'impresa: Identificazione e quantificazioni delle classi di valore
- Analisi degli equilibri dell'impresa
  - Il circolo virtuoso dell'equilibrio aziendale
  - Case histories: con l'analisi dei tre equilibri fondamentali, patrimoniale finanziario e economico
  - Analisi degli effetti sugli indici economici della leva finanziaria
- Determinazione del valore del capitale di rischio: la politica dei dividendi
- Considerazioni generali sul modello free cash flow-weighted average cost of capital (FCF-WACCM):
  - Valore degli asset operativi
  - Valore degli asset non operativi
  - Valore dell'impresa (corporate value)
  - Valore dei non equity financial claims
  - Valore complessivo dell'equity (shareholder value): le operazioni sul capitale di rischio
  - Valore per azione (shareholder value per share)
- Modello economic profit-weighted average cost of capital (EP-WACCM)
- Valutazione relativa ai multipli
- Valutazione delle acquisizioni
- Valutazione dei disinvestimenti
- Ristrutturazione d'impresa: analisi del valore e ristrutturazione dei business portfolio

*Il programma sarà aggiornato con tutte le novità normative che nel frattempo dovessero entrare in vigore. Vista la durata e la distribuzione delle lezioni, il calendario, il programma e i docenti coinvolti potranno subire variazioni che saranno comunicate ai partecipanti.*

## **DESTINATARI**

Il corso è riservato agli iscritti agli Ordini dei Dottori commercialisti ed Esperti contabili. Ai corsi possono partecipare tutti i Dottori commercialisti e degli Esperti contabili iscritti ad un qualsiasi ordine, anche al di fuori della macro area di riferimento.

## **MATERIALE DIDATTICO**

I partecipanti riceveranno, in formato elettronico, i materiali predisposti dai docenti per le lezioni; la Faculty del corso segnalerà una serie di testi consigliati per gli approfondimenti individuali delle materie trattate.

## **NUMERO CHIUSO**

È previsto un numero massimo di 50 partecipanti. Le iscrizioni saranno accettate in ordine cronologico di arrivo; l'iscrizione di considera perfezionata con il versamento della quota di iscrizione.

## **DURATA E ORARIO DELLE LEZIONI**

Il corso ha una durata di 208 ore complessive distribuite in quattordici mesi dall'18 novembre 2016 al 15 dicembre 2017.

Orari delle lezioni: dalle 9.30 alle 18.30 (se non diversamente specificato nel calendario). Sono previste tre pause nel corso della giornata.

## SEDE

Udine (la location è in fase di definizione). Alcuni moduli del corso potranno tenersi nelle città di Treviso e Pordenone (la location è in fase di definizione).

## CALENDARIO

### 2016

18 NOV 2016 Venerdì 9.30 - 18.30  
25 NOV 2016 Venerdì 9.30 - 18.30

02 DIC 2016 Venerdì 9.30 - 18.30  
16 DIC 2016 Venerdì 9.30 - 18.30

### 2017

13 GEN 2017 Venerdì 9.30 - 18.30  
27 GEN 2017 Venerdì 9.30 - 18.30

07 LUG 2017 Venerdì 9.30 - 18.30  
14 LUG 2017 Venerdì 9.30 - 18.30

03 FEB 2017 Venerdì 9.30 - 18.30  
10 FEB 2017 Venerdì 9.30 - 18.30  
17 FEB 2017 Venerdì 9.30 - 18.30

08 SET 2017 Venerdì 9.30 - 18.30  
22 SET 2017 Venerdì 9.30 - 13.30

10 MAR 2017 Venerdì 9.30 - 18.30  
24 MAR 2017 Venerdì 9.30 - 18.30

06 OTT 2017 Venerdì 9.30 - 18.30  
20 OTT 2017 Venerdì 9.30 - 18.30

07 APR 2017 Venerdì 9.30 - 18.30

10 NOV 2017 Venerdì 9.30 - 18.30  
24 NOV 2017 Venerdì 9.30 - 13.30

12 MAG 2017 Venerdì 9.30 - 18.30  
26 MAG 2017 Venerdì 9.30 - 18.30

01 DIC 2017 Venerdì 9.30 - 18.30  
15 DIC 2017 Venerdì 9.30 - 18.30

09 GIU 2017 Venerdì 9.30 - 18.30  
23 GIU 2017 Venerdì 9.30 - 18.30

## ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE

Gli iscritti che completeranno il corso di specializzazione, frequentando almeno l'80% delle ore previste per le lezioni, riceveranno un attestato di partecipazione che, in base alle indicazioni del CNDCEC, potrà essere successivamente utilizzato per richiedere il riconoscimento del titolo di specializzazione quando saranno state apportate le necessarie modifiche legislative e regolamentari attualmente allo studio.

Il CNDCEC attiverà sul proprio sito istituzionale una sezione in cui verranno pubblicati i nomi dei colleghi che hanno ottenuto l'attestato di partecipazione al corso di specializzazione.

## CREDITI FORMATIVI

I crediti formativi professionali acquisiti mediante la partecipazione ai corsi di alta formazione realizzati dalle SAF possono essere riportati nel computo di quelli necessari per assolvere l'obbligo formativo triennale, senza la necessità di dover conseguire i 20 crediti formativi minimi annuali.

Resta ferma, invece, la necessità di acquisire nel triennio almeno 9 crediti formativi mediante attività formative aventi ad oggetto l'ordinamento, la deontologia, i compensi, l'organizzazione dello studio professionale, la normativa antiriciclaggio e le tecniche di mediazione.

Quanto sopra esposto trova applicazione solo nel caso in cui la partecipazione al corso non sia inferiore all'80% delle ore. In caso contrario i crediti formativi acquisiti mediante la partecipazione ai corsi di alta formazione realizzati dalla SAF sono attribuiti in relazione al numero di ore di corso effettivamente frequentate.

## QUOTA DI PARTECIPAZIONE

La quota di iscrizione è pari a **€ 2.100,00**. È prevista una quota agevolata per gli iscritti all'Associazione dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili delle Tre Venezie pari a **€ 1.950,00**.

La fatturazione avverrà in esenzione ex art. 10 n. 20, DPR 633/72.

# ISCRIZIONE E PAGAMENTO

E' possibile effettuare l'iscrizione a partire dal **lunedì 29 agosto 2016 alle ore 9.00** (eventuali iscrizioni e prenotazioni inviate prima di questa data non saranno considerate valide).

Il **modulo di iscrizione sarà disponibile online sul sito della scuola [www.safriveneta.org](http://www.safriveneta.org)** dal giorno di apertura delle iscrizioni che saranno accettate in ordine cronologico di arrivo fino a un massimo di n. 50. Le richieste successive saranno messe in lista di attesa.

L'iscrizione dovrà **essere confermata dal versamento della quota entro 24 ore** tramite bonifico bancario. La quota può essere versata in **un'unica soluzione** all'atto dell'iscrizione o in **due rate**:

- la prima pari a € 1000,00 all'atto dell'iscrizione
- la seconda per l'importo residuo entro il 30 gennaio 2017.

La graduatoria di iscrizione sarà predisposta tenendo conto della cronologia di arrivo delle domande di iscrizione confermate dall'avvenuto pagamento; nel caso in cui la domanda di iscrizione non venisse confermata dal pagamento entro 24 ore decadrà automaticamente e sarà data la possibilità di iscrizione a coloro che sono in lista di attesa.

Il **pagamento** deve essere effettuato tramite **bonifico bancario**, indicando **COGNOME NOME** del partecipante e sigla **FIN0116** da effettuarsi a favore di:

Scuola di Alta Formazione dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili delle Tre Venezie

Coordinate bancarie:

IT 08F0 2008 1210 0000 1040 60812 - Unicredit Banca - filiale di Padova - viale Trieste 51

Una volta effettuato il bonifico è necessario inviare una email a **[segreteria@safriveneta.org](mailto:segreteria@safriveneta.org)** contenente: nome e cognome partecipante, intestatario fattura, corso per il quale si è effettuato il versamento e numero di CRO del bonifico che attesta il pagamento.

Si riceverà dalla segreteria della SAF Triveneta una conferma dell'accettazione della domanda di iscrizione e del relativo pagamento.

## BORSE DI STUDIO

Alcuni Ordini dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili delle Tre Venezie mettono a disposizione borse di studio a parziale copertura della quota di partecipazione; per le modalità di assegnazione è necessario fare riferimento ai bandi che saranno pubblicati sui siti degli Ordini.

L'iscrizione al corso non è vincolata all'ottenimento di una borsa di studio e, se si intende partecipare al corso, l'iscrizione dovrà essere effettuata secondo le modalità sopra esposte. Le borse di studio saranno assegnate dai singoli Ordini a coloro che risultano regolarmente iscritti al corso e la borsa di studio verrà erogata solo al termine del corso alla presentazione dell'attestato di partecipazione.

## CONTATTI

Per altre informazioni contattare la segreteria, via e-mail, anche se si desidera essere richiamati:

[info@saftriveneta.org](mailto:info@saftriveneta.org)

Seguici anche su:



**SAF SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DELLE TRE VENEZIE**

Via Gaspare Gozzi 2/G - 35131 Padova (PD)

[www.saftriveneta.org](http://www.saftriveneta.org)